

SMA 2020 – BIOTECNOLOGIE

Commento dati al 23/10/2020

Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio (CdS) sono stati analizzati dal Gruppo del Riesame (Prof. Gianluca Baldanzi (Presidente), Prof.ssa Francesca Boccafoschi (Vicepresidente), Dott.ssa Luigia Grazia Fresu (Docente), Dott. Simone Merlin (Docente), Dott. Diego Cotella (Docente), e il Sig. Edoardo Sgarro (Studente), il Sig. Leonardo Carrato (Studente) e la Sig.ra Alessandra Ciamballi (Studente)) il 3/11/2020.

Il 6/11/2020 la Scheda è stata discussa in Consiglio di Corso di Laurea per l'aggiunta di eventuali commenti.

La Scheda è stata inviata alla Dott.ssa Sarah Gino Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF), per la raccolta di eventuali modifiche e suggerimenti. In data 10/11/2020 il Gruppo del Riesame ha revisionato il documento secondo i commenti del RQDF.

Il documento definitivo è stato sottoposto al Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute, il giorno 09/12/2020, per un'approvazione definitiva.

Nella formulazione dei commenti agli indicatori si è tenuto in considerazione la relazione del Nucleo di Valutazione e i dati presenti nella pagina web dedicata (<http://ava.miur.it/> -- dati al 23/10/2020).

Analisi e commento

La Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio è stata predisposta per via telematica e inviata in bozza al Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF) per la raccolta di eventuali modifiche e suggerimenti. In forma revisionata tale scheda è stata sottoposta per una prima discussione nel Consiglio di Corso di Studi in data 6-11-2020. Una ulteriore occasione di revisione e di discussione con i rappresentanti degli studenti è stata rappresentata dalla commissione didattica del 13-11-

2020; in tale occasione la SMA è stata rivista prendendo in considerazione la relazione annuale del Nucleo di Valutazione, ed i piani strategici di Ateneo e Dipartimento. Inoltre i contenuti della SMA sono stati discussi con i rappresentanti degli studenti in commissione che ne condividono i contenuti.

La maggioranza degli indicatori risulta in linea o superiore ai valori di riferimento degli Atenei di Area Geografica e degli Atenei Nazionali. I valori degli indicatori relativi al CdS che si discostano significativamente dai valori di riferimento, sono stati analizzati e commentati.

Sezione iscritti

Il Corso di Laurea a partire dall'a.a. 2017/2018 è stato ad accesso libero con una limitazione di ingresso a 600 matricole. Gli immatricolati puri sono stati 453 nel 2017, 458 nel 2018 e 501 nel 20219; questi numeri indicano un corso ad alta numerosità quando confrontato con la media regionale e nazionale (iC00a, iC00b). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono 990 e gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, sono 911, questi numeri sono in calo grazie alla progressiva uscita dal corso di quanti si erano iscritti negli anni precedenti all'introduzione della limitazione in ingresso (iC00e, iC00f). Tale limitazione in ingresso mira al riequilibrio di un adeguato rapporto docenti/studenti per facilitare il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Gruppo A Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nell'anno solare 2018 è del 38,8%. Questo valore è tuttora inferiore a quelli riportati rispettivamente per la media area geografica non telematici 55,7% e la media atenei non telematici 46%. Per comprendere questo valore va osservato che essendo questo un corso con accesso numero limitato ma elevato e quindi ad alta numerosità di iscritti, il livello degli stessi non è probabilmente quello di altri atenei con numero molto più ristretto di immatricolati o test di ingresso. Inoltre molti studenti provengono da altre regioni (51,1% iC03), a volte seguendo con

scarsa regolarità. Tuttavia l'indicatore iC01 risulta in progressivo aumento, indicando che le limitazioni in ingresso e le modifiche regolamentali introdotte negli ultimi anni hanno un effetto positivo sull'efficacia didattica. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 77,4%, rimanendo superiore rispetto a tutti gli atenei di riferimento. Il rapporto studenti regolari/docenti è di 26,1% (iC05), valore in aumento ma decisamente più elevato rispetto alle medie di riferimento (7,7% per la media area geografica non telematici e 9,6% la media atenei non telematici). Questo elevato rapporto è conseguenza della scelta di mantenere il corso ad accesso libero, ma limitato e delle restrizioni al reclutamento universitario.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione del gruppo B, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi* (iC10), così come la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* (iC11) è inferiore rispetto alla media nazionale e a quelle dell'area. Questo punto permane critico per il corso di studi e si teme un ulteriore peggioramento nel 2022 causa emergenza covid-19 che ha di fatto bloccato la mobilità internazionale. Per migliorare la capacità degli studenti di conseguire con successo CFU all'estero il CdS intende aumentare da 5 a 6 i CFU per l'insegnamento della lingua inglese (nell'ambito di una iniziativa generale di ateneo) e promuovere la formazione di nuovi accordi per la mobilità in ambito Erasmus. Va notato che dalla relazione del Nucleo di Valutazione tali problemi sono condivisi da molteplici Corsi di Studio e richiedono progressive azioni a livello di Dipartimento ed Università per aumentare le possibilità di scambio a disposizione degli studenti.

Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indici del gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (iC13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, iC14 percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, iC15 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso

corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, iC15/bis percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC16/bis percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono in costante aumento negli ultimi 4 anni, pur rimanendo ancora inferiori alla media area geografica non telematici e media atenei non telematici. Questo dato indica che il progressivo affinamento delle modalità didattiche sta avendo esiti positivi nel ridurre il gap creatosi con la scelta di lasciare l'accesso libero e, quindi, alla grande numerosità di studenti che si sono immatricolati senza alcuna selezione e al fatto che molti di essi provenienti da aree geografiche distanti non seguono regolarmente le lezioni.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è più basso rispetto le medie di riferimento, anche se entrambi i valori iC23 e iC24 sono aumentati rispetto gli anni precedenti. Tale tendenza è osservabile anche nei dati di riferimento.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si è mantenuta sullo stesso livello, oltre il 94%, in linea con la tendenza dei valori di riferimento.

Soddisfazione e Occupabilità

Le percentuali di laureati occupati a un anno dal Titolo – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa ecc..) e laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto sono inferiori alle medie di ateneo ma superiori a quelle di riferimento regionali mostrando

tuttavia una certa variabilità annuale imputabile alla variabilità della situazione economica.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) sono di molto superiori alle medie di riferimento per quanto in progressiva diminuzione. Questa diminuzione riflette un lento ma progressivo effetto dell'introduzione del numero limitato e della partecipazione al CdS di nuovi docenti (I e II anno sono raddoppiati). Tale miglioramento non è peraltro sufficiente come evidenziato anche dall'indicatore iC18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che rimane inferiore a quelli di riferimento.

Conclusioni

In conclusione, dalla valutazione di questi indicatori si ritiene che nonostante il grande numero di studenti immatricolati a questo corso di laurea, che devono frequentare laboratori didattici e nella maggior parte svolgere attività pratica all'interno di un laboratorio ai fini della tesi, nel complesso l'evoluzione del corso di studi sia positiva.

Si osserva che avendo introdotto l'accesso libero, limitato a 600 matricole, a partire dall'anno accademico 2017-2018, sia questa la scelta migliore considerate le problematiche causate dell'accesso libero che era stato istituito e che aveva portato nei due anni precedenti circa 800 e 1000 iscritti. Questa soluzione fa sì che le problematiche sorte si stiano pian piano risolvendo, come dimostrano le percentuali analizzate.

La presente è stata discussa in Consiglio di Corso di Laurea il giorno 6/11/2020 e successivamente in Commissione Didattica il giorno 13/11/2020 per una definitiva approvazione in Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute il giorno 09/12/2020.